



Naviglio Piccolo

Giovedì 19 Novembre 2009 - ore 21.00

La seduzione

ovvero:

Don Giovanni

di W.A. Mozart



Giuseppe Maria Crespi detto **Lo Spagnolo** (1665 – 1747) – **Amore e Psiche** (part.)

A cura di **Giuseppe Volpi**

Naviglio Piccolo - Viale Monza 140 (M1 Gorla - Turro)

Quote di partecipazione ad ogni incontro:

Normale	€ 2,00.
Soci di Naviglio Piccolo	€ 1,00.
Per chi si associa al momento	gratuita

Quota associativa a Naviglio Piccolo € 15,00

Informazioni: www.navigliopiccolo.it email naviglio.piccolo@navigliopiccolo.it



Cooperativa Sociale
CIRCOLO FAMIGLIARE DI UNITÀ PROLETARIA
VIALE MONZA, 140 - TEL. 022574683 - 20127 MILANO

Si ringrazia:



Naviglio Piccolo

Giovedì 19 Novembre 2009 - ore 21.00

La seduzione ovvero: **Don Giovanni** di W.A. Mozart

Il **Don Giovanni** (titolo originale: **Il dissoluto punito o sia il Don Giovanni**, K 527), in due atti, è la seconda delle tre opere italiane che Mozart scrisse su libretto di Lorenzo Da Ponte, un librettista dell'epoca al servizio dell'imperatore d'Austria; essa precede *Così fan tutte* (K 588) e segue *Le nozze di Figaro* (K 492). L'opera venne composta tra il marzo e l'ottobre del 1787, quando Mozart aveva 31 anni. Commissionata dall'impresario italiano Pasquale Dondini, andò in scena per la prima volta a Praga, al Teatro degli Stati Generali. Da Ponte attinse per il libretto a numerose fonti letterarie dell'epoca, in particolare dal libretto di Giovanni Bertati per il dramma di Giuseppe Gazzaniga sullo stesso argomento (*Don Giovanni o sia Il convitato di pietra*).

Il filosofo danese Søren Kierkegaard ha scritto un lungo saggio in cui afferma, citando Charles Gounod, che il *Don Giovanni* di Mozart è "un lavoro senza macchia, di ininterrotta perfezione". Il finale, in cui Don Giovanni rifiuta di pentirsi, ha rappresentato argomentazione accattivante per filosofiche e artistiche dissertazioni di molti scrittori tra cui George Bernard Shaw, che nel *Man e Superman* parodiò l'opera (con esplicita menzione a Mozart per il cliente della scena finale tra il Commendatore e Don Giovanni).

Il **Don Giovanni** è considerato uno dei massimi capolavori della storia della musica, della cultura occidentale e dello stesso Mozart. In esso vi è il riflesso di tutto il genio mozartiano nei diversi stili e modalità compositive e di un Settecento musicale giunto ormai all'apice del suo fulgore e alle porte dell'ormai prossimo Romanticismo.

A cura di Giuseppe Volpi

Giuseppe Volpi. Musicologo, specialista nella storia dell'interpretazione. Membro di diverse società musicologiche, fra cui la prestigiosa "Furtwängler Societé" di Parigi. Come divulgatore ha collaborato con diverse importanti istituzioni sia italiane (Radio Televisione Italiana, Opera Universitaria di Milano, Naviglio Piccolo di Milano, Mikrokosmos di Lecco) sia straniere (Bombay Opera House, Istituto Italiano di Cultura di Toronto).

Si ringrazia:



Cooperativa Sociale
CIRCOLO FAMILIARE DI UNITÀ PROLETARIA
VIALE MONZA, 140 - TEL. 02 2574683 - 20127 MILANO